



# COMUNE DI SCIGLIANO

(PROVINCIA DI COSENZA)

COPIA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 75 del 27-09-2021

**Oggetto: DDR n°4127 del 21.04.2021 recante "Approvazione manifestazione di interesse per il riconoscimento dei Distretti del Cibo" - Adesione all'ACCORDO DI DISTRETTO e all'istanza di riconoscimento del Distretto del Cibo (art. 7) denominato: ECCELLENZE DEL SAVUTO E DEL TIRRENO COSENTINO.**

L'anno duemilaventuno il giorno ventisette del mese di settembre alle ore 13:00 la Giunta Comunale, convocata dal Sindaco, si è riunita in modalità a distanza mediante collegamento in videoconferenza

<b>Raffaele Pane</b>	<b>Sindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>Piero Maccarrone</b>	<b>Vice Sindaco</b>	<b>Assente</b>
<b>Daniele Maletta</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dott. Carmelo Pitaro il quale provvede alla redazione del presente verbale

Essendo legale il numero degli intervenuti l'Ing. Raffaele Pane, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTA** la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”, ed in particolare il comma 499 dell’art. 1, che sostituisce integralmente l’articolo 13 del D.lgs n. 228 del 18/05/2001 ed istituisce i distretti del cibo, per come di seguito definiti:

a) i distretti rurali quali sistemi produttivi locali di cui all’articolo 36, comma 1, della legge 5 ottobre 1991, n. 317, caratterizzati da un’identità storica e territoriale omogenea derivante dall’integrazione fra attività agricole e altre attività locali, non ch  dalla produzione di beni o servizi di particolare specificit , coerenti con le tradizioni e le vocazioni naturali e territoriali, gi  riconosciuti alla data di entrata in vigore della disposizione normativa di cui sopra (comma 499 dell’art.1, legge 205/2017);

b) i distretti agroalimentari di qualit  quali sistemi produttivi locali, anche a carattere interregionale, caratterizzati da significativa presenza economica e da interrelazione e interdipendenza produttiva delle imprese agricole e agroalimentari, nonch  da una o pi  produzioni certificate e tutelate ai sensi della vigente normativa europea o nazionale, oppure da produzioni tradizionali o tipiche, gi  riconosciuti alla data di entrata in vigore della normativa di cui sopra (comma 499 dell’art.1, legge 205/2017);

c) i sistemi produttivi locali caratterizzati da una elevata concentrazione di piccole e medie imprese agricole e agroalimentari, di cui all’articolo 36, comma 1, della legge 5 ottobre 1991, n. 317;

d) i sistemi produttivi locali anche a carattere interregionale, caratterizzati da interrelazione e interdipendenza produttiva delle imprese agricole e agroalimentari, nonch  da una o pi  produzioni certificate e tutelate ai sensi della vigente normativa europea, nazionale e regionale;

e) i sistemi produttivi locali localizzati in aree urbane o periurbane caratterizzati dalla significativa presenza di attivit  agricole volte alla riqualificazione ambientale e sociale delle aree;

f) i sistemi produttivi locali caratterizzati dall’interrelazione e dall’integrazione fra attivit  agricole, in particolare quella di vendita diretta dei prodotti agricoli, e le attivit  di prossimit  di commercializzazione e ristorazione esercitate sul medesimo territorio, delle reti di economia solidale e dei gruppi di acquisto solidale;

g) i sistemi produttivi locali caratterizzati dalla presenza di attivit  di coltivazione, allevamento, trasformazione, preparazione alimentare e agroindustriale svolte con il metodo biologico o nel rispetto dei criteri della sostenibilit  ambientale, conformemente alla normativa europea, nazionale e regionale vigente;

h) i biodistretti e i distretti biologici, intesi come territori per i quali agricoltori biologici, trasformatori, associazioni di consumatori o enti locali abbiano stipulato e sottoscritto protocolli per la diffusione del metodo biologico di coltivazione, per la sua divulgazione nonch  per il sostegno e la valorizzazione della gestione sostenibile anche di attivit  diverse dall’agricoltura;

**DATO ATTO CHE**

al fine di sostenere gli interventi per la creazione e il consolidamento dei Distretti del Cibo, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs n. 228 del 18/05/2001, così come sostituito dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, comma 499 – art. 1, si applicano le disposizioni relative ai contratti di distretto, di cui all'art. 66, comma 1, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 ed i criteri, le modalità e le procedure per l'attuazione degli interventi sono definiti con decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;

**CONSIDERATO CHE**

il comma 3 dell'art. 13 del D.lgs n. 228 del 18/05/2001, così come sostituito dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, comma 499 – art. 1, stabilisce che le Regioni e le Province Autonome provvedono all'individuazione dei Distretti del Cibo e alla successiva comunicazione al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, presso il quale è costituito il Registro Nazionale dei Distretti del Cibo;

il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo del 22 luglio 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 223 del 23 settembre 2019, definisce “Criteri, modalità e procedure per l'attuazione degli interventi per la creazione e il consolidamento dei Distretti del Cibo”;

**VISTA** la DGR della Regione Calabria n°282 del 28 settembre 2020 “Preso d'atto nuova normativa nazionale sui DISTRETTI DEL CIBO - Art. 13 D.lgs n. 228/2001, così come sostituito dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, comma 499 – “Disposizioni attuative per il riconoscimento dei distretti del cibo in Calabria”;

**PRESO ATTO**

della pubblicazione della DDR n°4127 del 21/04/2021 approvata dal Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari della Regione Calabria avente ad oggetto approvazione Manifestazione di interesse per il riconoscimento dei “Distretti del cibo” in Calabria;

**CONSIDERATO CHE**

la Regione Calabria, attraverso la mappatura ed il riconoscimento dei Distretti del Cibo, si pone l'obiettivo di promuovere lo sviluppo territoriale, la coesione e l'inclusione sociale, favorire l'integrazione di attività caratterizzate da prossimità territoriale, garantire la sicurezza alimentare, diminuire l'impatto ambientale delle produzioni, ridurre lo spreco alimentare e salvaguardare il territorio e il paesaggio rurale, attraverso le attività agricole e agroalimentari;

**VISTO CHE**

nella fase successiva alla pubblicazione da parte della Regione Calabria del Decreto n°4127 del 21.04.2021 richiamato in precedenza, un folto numero di operatori del settore agricolo, agroalimentare e turistico hanno manifestato l'intenzione di costituire un Distretto del Cibo al fine di dar vita ad una forma nuova di governance del territorio per la tutela e la valorizzazione delle tradizioni, della cultura e dell'identità locale, degli operatori a monte e a valle della filiera dei prodotti d'eccellenza presenti nel territorio Savuto-Tirreno cosentino;

**CONSIDERATO CHE**

i soggetti pubblici e privati intenzionati ad aderire al costituendo Distretto del Cibo hanno istituito un Comitato Promotore per l'organizzazione delle iniziative di animazione territoriale e per la produzione della documentazione propedeutica alla presentazione dell'istanza per il

riconoscimento del Distretto del Cibo Savuto-Tirreno cosentino denominato “ECCELLENZE DEL SAVUTO E DEL TIRRENO COSENTINO”;

### **PRESO ATTO**

della proposta fatta dal Comitato Promotore ai Sindaci dell’area Savuto-Tirreno cosentino di aderire formalmente al costituendo Distretto del Cibo;

### **PRESO ATTO CHE**

nella fase di animazione e nella successiva fase di studio del territorio, sulla scorta dei dati raccolti dal Comitato Promotore in termini di settore d’appartenenza, consistenza numerica e dimensionamento delle aziende del settore agricolo, agroalimentare, turistico ed operanti nel territorio di riferimento, si è determinata la tipologia di Distretto del Cibo a cui il comprensorio ambisce ovvero a **Sistema Produttivo Locale** di cui all'articolo 36, comma 1, della legge 5 ottobre 1991, n. 317.

### **CONSIDERATO CHE**

il partenariato pubblico-privato locale che si andrà a costituire è finalizzato alla promozione dello sviluppo territoriale, la coesione e l’inclusione sociale, nonché all’integrazione di attività caratterizzate da prossimità territoriale, a garantire la sicurezza alimentare, diminuire l’impatto ambientale delle produzioni, ridurre lo spreco alimentare e salvaguardare il territorio e il paesaggio rurale attraverso le attività agricole e agroalimentari

il territorio Savuto-Tirreno presenta forti elementi di omogeneità e può dunque essere analizzato come un unico contesto territoriale e che lo stesso è caratterizzato dalla presenza di numerose eccellenze agro-alimentari biologiche e certificate e da una presenza massiccia di flussi turistici e che il riconoscimento del Distretto il cibo potrebbe favorire lo sviluppo dell’intero comprensorio;

### **CONSIDERATO INOLTRE CHE**

gli obiettivi che il costituendo Distretto del Cibo intende perseguire sono:

- ✓ Migliorare l’orientamento al mercato e aumentare la competitività, compresa una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia ed formazione degli addetti delle filiere produttive costituenti il Distretto del Cibo
- ✓ Offrire una maggiore disponibilità di prodotti alimentari sostenibili a costi contenuti
- ✓ Promuovere la resilienza dei contesti produttivi al cambiamento climatico
- ✓ Promuovere la protezione del proprio ecosistema e della biodiversità del territorio
- ✓ Potenziamento dell’agricoltura biologica
- ✓ Sviluppare un sistema di economia circolare che preveda una migliore informazione dei cittadini
- ✓ Sviluppare un sistema di produzione alimentare più efficiente
- ✓ Sviluppare una logistica sostenibile
- ✓ Contrastare lo spreco delle risorse e favorire il riutilizzo e la valorizzazione degli scarti delle produzioni
- ✓ Promuovere l’occupazione, la crescita, l’inclusione sociale e lo sviluppo dell’intera area rurale
- ✓ Attirare i giovani agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale dell’area
- ✓ Migliorare la qualità della programmazione territoriale locale in senso stretto attraverso un governance di tipo partecipativo

- ✓ Promuovere la tutela e quindi una migliore qualità del paesaggio, del patrimonio di risorse storico/culturali da cui conseguirà una migliore qualità della vita della comunità locale;
- ✓ Miglioramento degli standard qualitativi dei servizi al turista;
- ✓ Incremento dei flussi turistici e distribuzione dei turistici in un arco temporale meno legato alla stagionalità;
- ✓ Aumento delle possibilità di occupazione giovanile nei settori del turismo tradizionale e innovativo, di quello slow, dei servizi alle imprese;
- ✓ Sviluppo economico complessivo delle comunità locali

### **VISTO CHE**

in ragione di quanto previsto dall'art 3 del Decreto n°4127 del 21.04.2021 recante "Approvazione manifestazione di interesse per il riconoscimento dei Distretti del Cibo", l'Accordo di Distretto è il documento sottoscritto dai diversi soggetti (Partner) operanti nel sistema produttivo locale del DISTRETTO DEL CIBO che aderiscono al partenariato socio-economico e territoriale;

**RITENUTO** di condividere ed approvare la proposta di Distretto poiché coerente con gli obiettivi di sviluppo di questo Ente;

### **VISTI**

- Lo Statuto Comunale;
- Il D.lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- Il D.lgs. n. 228 del 18/05/2011: "Orientamento e Modernizzazione del Settore Agricolo, a norma dell'articolo 7 della Legge 5 Marzo 2001, N. 57"
- La Legge 27 Dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno Finanziario 2018 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2018-2020", Art.1 Comma 499;

Con votazione espressa nei modi e nelle forme di legge, all'unanimità

### **DELIBERA**

- Di prendere atto di quanto espresso in premessa, che si intende qui integralmente riportato e confermato;
- Di prendere atto che la tipologia di Distretto del Cibo a cui il comprensorio Savuto-Tirreno cosentino ambisce di diventare è un Sistema Produttivo Locale;
- Di aderire, così come aderisce, per le motivazioni nelle premesse riportate, all'Accordo del Distretto del Cibo denominato "ECCELLENZE DEL SAVUTO E DEL TIRRENO COSENTINO";
- Di delegare il Sindaco pro-tempore a partecipare al partenariato di progetto per la definizione della strategia di sviluppo;
- Di autorizzare il Sindaco pro-tempore a sottoscrivere l'atto di approvazione dell'Accordo di Distretto e della proposta di Piano di Attività, nonché alla sottoscrizione di tutta la documentazione propedeutica alla presentazione dell'istanza per il riconoscimento del Distretto del Cibo "ECCELLENZE DEL SAVUTO E DEL TIRRENO COSENTINO";
- Di autorizzare il sindaco pro-tempore ad individuare, congiuntamente al partenariato di progetto ed al Comitato Promotore, il soggetto proponente che, in qualità di referente del partenariato, presenterà l'istanza di riconoscimento del Distretto alla Regione Calabria;
- Di prendere atto che la presente deliberazione non comporta oneri per il Comune;
- Di dichiarare il presente deliberato, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.134 – comma 4° - del D.Lgs. n.267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

**IL SINDACO**  
F.to Ing. Raffaele Pane

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott. Carmelo Pitaro

---

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. N. 267/2000, sostituito dall'art. 147 bis, comma 1, della Legge n. 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Scigliano, 27.09.2021

**Il Responsabile del servizio**  
F.to Giovanni Battista Benigno

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 06.10.2021 al 21.10.2021, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del Decreto Legislativo N. 267/2000.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott. Carmelo Pitaro

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione:

È stata affissa all'Albo Pretorio Comunale online per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 06.10.2021 (art.124, comma 1, D. Lgs. 267/2000).

È stata comunicata ai capigruppo consiliari (art. 125, c. 1, D. Lgs. 267/2000).

✓ è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs n. 267/2000);

Scigliano, 06-10-2021

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott. Carmelo Pitaro

---

### **DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'**

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Scigliano, 06.10.2021.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott. Carmelo Pitaro

